

ODG

N. 190

Misure di sostegno ai comuni piemontesi per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e il miglioramento della sicurezza urbana

Presentato da:

EBARNABO SERGIO (primo firmatario) 25/02/2025, BINZONI ALESSANDRA 25/02/2025, ANTONETTO PAOLA 25/02/2025, SACCHETTO CLAUDIO 25/02/2025, CAMERONI DANIELA 25/02/2025, BORDESE MARINA 25/02/2025, RAVELLO ROBERTO SERGIO 25/02/2025, PROTOPAPA MARCO 25/02/2025, RAITERI SILVIA 25/02/2025, BARBERO FEDERICA 25/02/2025, GODIO GIANLUCA 25/02/2025, ZAPPALA' DAVIDE EUGENIO 25/02/2025, BARTOLI SERGIO 25/02/2025, RIVA VERCELLOTTI CARLO 05/03/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 26/02/2025

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 190
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

Oggetto: misure di sostegno ai comuni piemontesi per il potenziamento del sistema di videosorveglianza e il miglioramento della sicurezza urbana.

PREMESSO CHE

- molti comuni del Piemonte hanno un'alta percentuale di popolazione immigrata, tra cui il Comune di Asti presenta la più alta percentuale in Piemonte, con un'incidenza del 12% sulla popolazione totale;
- le statistiche evidenziano che questa fascia di popolazione registra il 30% degli arresti, con punte ancora più elevate per reati predatori e violenze sessuali;
- negli ultimi mesi si è verificato un aumento significativo di episodi di criminalità predatoria, degrado urbano e violenza (un ultimo fatto grave è accaduto ad Asti ai danni di una coppia che uscendo da un ristorante è stata oggetto di un tentato scippo da parte di due immigrati sbandati, che ha causato alla vittima il ricovero in ospedale di diversi giorni per trauma cranico), con ripercussioni sulla quotidianità dei cittadini e una crescente percezione di insicurezza;
- tali fenomeni hanno inciso negativamente sul tessuto socio-economico delle città, con una contrazione delle attività commerciali e un progressivo svuotamento delle strade e delle piazze dei centri cittadini.

CONSIDERATO CHE

- alcuni reati come scippi, minacce e furti d'auto, un tempo circoscritti ad aree specifiche, si sono ormai diffusi anche nel centro delle città e nelle zone commerciali;
- la sicurezza urbana non può essere garantita esclusivamente attraverso indagini e repressione dei reati, ma richiede anche misure preventive e deterrenti;
- il potenziamento della videosorveglianza rappresenta un efficace strumento di prevenzione e supporto all'attività e al sacrificio delle Forze dell'Ordine, facilitandone il lavoro e aumentando il livello di sicurezza percepita dai cittadini.

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE



a garantire un sostegno straordinario per la sicurezza pubblica in termini di contributi e/o accordi di programma coinvolgendo le Prefetture ed i comuni principalmente interessati.